



Bandiera arancione: nome proprio di terra innovativa

Carta d'identità



Touring Club Italiano



Bandiere arancioni

La storia...

- 1998** Ideazione dell'iniziativa **Bandiere arancioni**
- 1999** Avvio del "progetto pilota" del TCI con **Regione Liguria**: Sassello prima località certificata
- 2001** L'iniziativa viene accreditata dalla **World Tourism Organization** come *good practice* nel turismo sostenibile (unico progetto italiano)
- 2002** Nasce l'**Associazione Paesi Bandiera arancione**
- 2005** Le località certificate in Italia raggiungono quota **100**
- 2008** **Premio internazionale SKAL Ecotourism Award** nella categoria "Cities and villages"
- 2010** Tutta l'Italia si colora di arancione: le Bandiere arancioni sono diffuse **in tutte le regioni**

I numeri...

CANDIDATURE: 2.042

COMUNI VISITATI: 862 (42 % dei candidati)

BANDIERE ARANCIONI: 184 (9 % dei candidati)

di cui 10 certificate in seconda istanza, dopo aver attuato i suggerimenti del Piano di miglioramento

BANDIERE ARANCIONI RITIRATE: 2

PIANI DI MIGLIORAMENTO: 678

REGIONI CON BANDIERE ARANCIONI: 20

I dati, aggiornati a ottobre 2011, si riferiscono alle iniziative concluse



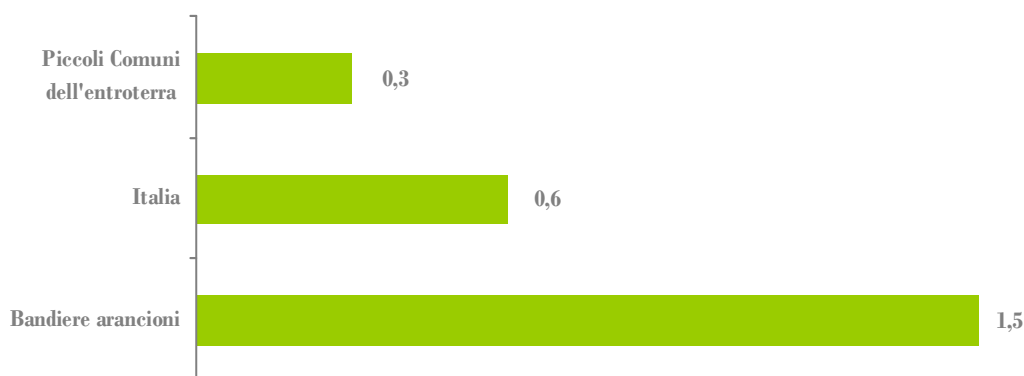
Chi siamo...

- La Bandiera arancione identifica ad oggi **184 piccole località dell'entroterra**, con meno di 15mila abitanti e distribuite in tutte le regioni italiane, che si distinguono per un'**offerta turistica di eccellenza** e per una **gestione del territorio rispettosa delle tipicità locali e dell'ambiente**, ma al contempo in grado di mettere in campo **esperienze innovative di sviluppo territoriale**. La popolazione media delle località, pari a 4.414 abitanti, restituisce un quadro di territori molto piccoli.
- Alcuni dati demografici sembrano smentire il fenomeno dello spopolamento spesso associato alle aree interne della nostra penisola e testimoniano invece la buona qualità della vita di queste piccole località: nel medio termine, rispetto al 1991, si registra infatti un + **8% di residenti** (rispetto al 6,8% a livello Italia); nel breve periodo risulta invece che nel 60% dei Comuni Bandiera arancione la popolazione residente è aumentata nel 2010 rispetto all'anno precedente e nel 74% delle località il **saldo migratorio è positivo** (le iscrizioni hanno quindi superato le cancellazioni).
- I dati positivi sono determinati anche dall'andamento della **popolazione straniera**, che apre le piccole località a nuove prospettive di confronto interculturale e integrazione sociale e introduce nuovi protagonisti per lo sviluppo locale: gli stranieri rappresentano infatti circa l'8% dei residenti totali e nel 2009 sono aumentati in media del 9% rispetto al 2008.

Piccoli e attrattivi

- Nelle località Bandiera arancione si concentra il **6% di tutti i musei statali e non statali d'Italia**; l'offerta museale corrisponde a circa il doppio di tutte le strutture presenti a Roma, meta di eccellenza del turismo culturale a livello internazionale e prima località in Italia per numero di musei. In ogni Comune Bandiera arancione sono presenti mediamente 1,5 musei, quasi 5 volte in più di un qualsiasi piccolo Comune dell'entroterra e più del doppio della media italiana (0,6 musei per località).

Musei statali e non statali per Comune







- Il **40%** delle località Bandiera arancione ricade nel territorio di almeno un'area **naturalistica protetta**, ovvero parchi e riserve naturali di competenza nazionale, regionale, provinciale e locale.
- Le produzioni tipiche locali sono la punta di eccellenza di tutti i territori; in più del **70%** delle località Bandiera arancione tali **prodotti agroalimentari ed enologici** sono anche **tutelati e certificati**, con un paniere di **oltre 400 prodotti** tra DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, Prodotti agroalimentari tradizionali e marchi collettivi.

Piccoli e accoglienti

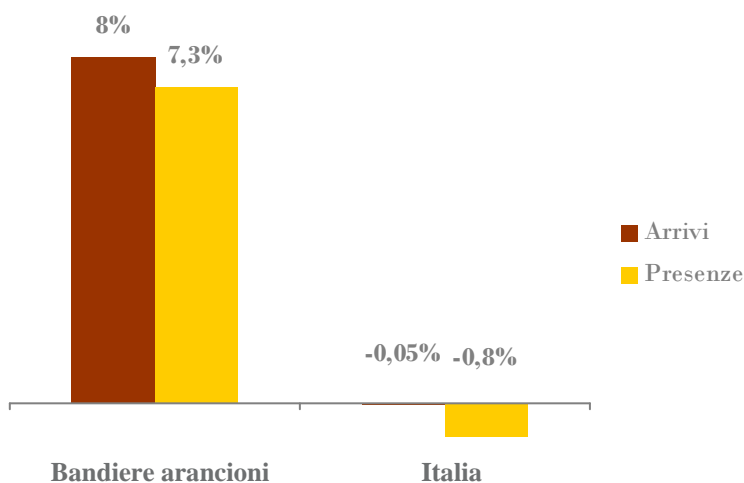
- Il patrimonio di attrattive e risorse delle piccole realtà arancioni è supportato da una solida rete di **servizi di accoglienza turistica**: ogni 1.000 abitanti sono presenti **più di 7 strutture ricettive** e ben **6,7 ristoranti**; i dati si distaccano dai valori a livello Italia, di gran lunga più bassi per le prime (2,5) e più in linea ma pur sempre inferiori per i secondi (5,7).
- L'**offerta di posti letto** risulta **in espansione**: nel 2010 le strutture totali nelle località Bandiere arancioni sono aumentate rispetto al 2009 in media del 9% (rispetto al 3,4% nazionale), raggiungendo una capacità totale di circa 130.000 posti letto. Il **comparto extralberghiero**, che rappresenta l'83% dell'offerta totale, risulta determinante nella dinamicità e nello sviluppo del settore, con un + 14% medio di strutture: la variazione più consistente viene registrata per gli **alloggi agrituristici** e le **country house**, con un + 24% di incremento medio di esercizi e un +19% di posti letto.

Variazione % 2010/2009	COMUNI BANDIERA ARANCIONE 		ITALIA 	
	ESERCIZI	POSTI LETTO	ESERCIZI	POSTI LETTO
TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	+9%	+13%	+3%	+2%
<u>ESERCIZI COMPLEMENTARI</u>	+14%	+23%	+4%	+3%
→ ALLOGGI AGRITURISTICI E COUNTRY HOUSE	+24%	+19%	+9%	+11%
→ ALLOGGI IN AFFITTO	+7%	+6%	+3%	+2%
→ B&B	+8%	+11%	+7%	+13%



- **Dall'anno di assegnazione della Bandiera arancione al 2010**, l'80% delle località certificate ha potenziato l'offerta ricettiva; le strutture hanno registrato un incremento medio del 79%, mentre i posti letto sono aumentati del 65%. Il settore complementare ancora una volta contribuisce in maniera consistente allo sviluppo delle infrastrutture ricettive delle piccole destinazioni, con un +134% in media di nuovi esercizi.
- **I flussi di visitatori** confermano che la strada intrapresa dalle piccole località verso un turismo di qualità rappresenta davvero un'occasione di sviluppo del territorio e di creazione di opportunità imprenditoriali: nel 2009, a fronte di variazioni ancora negative a livello di destinazione Italia, nelle Bandiere arancioni gli arrivi sono aumentati in media dell'8% e le presenze del 7,3% rispetto al 2008.

Variazione 2009/2008 arrivi e presenze turistiche



- A fronte di previsioni ancora di stagnazione a livello Italia, si stima che anche nel **2010** i flussi turistici nelle piccole località arancioni abbiano mantenuto una **tendenza positiva**, con un incremento medio del 4,1% per gli arrivi e del 3,8% per le presenze.
- **Dall'anno di assegnazione del marchio**, gli arrivi nei Comuni Bandiera arancione sono aumentati in media del 43%, mentre le presenze del 35%.

Piccoli e green

- Più dell'80% dei firmatari italiani del "**Patto dei Sindaci**", impegnati concretamente ad andare oltre gli obiettivi fissati dall'Europa per il clima e l'energia tramite la riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 di almeno il 20%, sono piccoli Comuni dell'entroterra; tra questi diverse Bandiere arancioni.



- La **raccolta differenziata dei rifiuti** nelle località Bandiera arancione si attesta sul 36% e supera la media nazionale (33,6% nel 2009); i piccoli Comuni di alcune regioni primeggiano per i risultati positivi, tra cui quelli del Veneto (più del 70% medio), Trentino, Sardegna, Lombardia ma anche della Campania, con quasi il 50% medio di rifiuti raccolti in modo differenziato.
- Nell'**80%** dei Comuni Bandiera arancione si produce energia **almeno da una fonte rinnovabile**; la tipologia più diffusa è attualmente il solare fotovoltaico, seguito dal solare termico e dall'idroelettrico.
- La potenza installata di **solare fotovoltaico** nelle Bandiere arancioni supera nettamente la media nazionale, 223 kW rispetto a 138 kW per 1.000 abitanti: se in Italia tutti i Comuni fossero virtuosi come le piccole località eccellenti, si potrebbe produrre il 60% in più di energia fotovoltaica, che sostituita all'energia prodotta da fonti di origine fossile, porterebbe a un risparmio stimato in più di 4 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Con l'energia pulita prodotta nei territori arancioni con il solo fotovoltaico, si arriva a coprire il fabbisogno energetico annuale di quasi 45.000 persone.

Piccoli tra pubblico e privato

- Nelle località Bandiere arancioni la **dimensione del non profit**, nel 92% dei casi operante sotto forma di associazione, risulta rilevante e simbolo concreto del contributo privato al buon funzionamento della vita delle comunità: ogni 1.000 abitanti si contano **più di 6 istituti non profit**, mentre a livello Italia il dato scende a 4,4. Il settore dei servizi pubblici, sociali e personali raccoglie più dell'80% degli istituti, tra cui prevalgono le **attività ricreative, culturali e sportive**.
- Nelle Bandiere arancioni risulta particolarmente forte anche la **propensione al volontariato**: in Italia vi è una media di 416 volontari per Comune, mentre nelle località Bandiera arancione il dato sale a 438 volontari. Il valore è ancora più significativo se rapportato in percentuale: nei Comuni arancioni il volontariato del non profit coinvolge il **10% della popolazione** rispetto al 5,6% dei Comuni italiani.
- Il **tessuto imprenditoriale** emerge in una veste altrettanto positiva: mentre in Italia risultano attive poco più di 100 imprese ogni 1.000 abitanti, nei Comuni Bandiera arancione se ne calcolano **più di 115**.

Fonti - Elaborazioni Osservatorio Touring sui piccoli Comuni dell'entroterra su dati: database Bandiere arancioni TCI, Istat, GSE, ENEA, Registro Imprese - Infocamere, Comuniverso - ANCI, Banca Mondiale, ISPRA.



I partner dell'iniziativa Bandiere arancioni...



PER INFORMAZIONI:

Campagne e Programmi Territoriali
Direzione Strategie Territoriali
Touring Club Italiano
Tel. 02 8526828 - fax 02 8526947
bandiere.arancioni@touringclub.it
www.bandierearancioni.it
www.touringclub.it